



*Consolato d'Italia
Friburgo in Brisgovia*

DETERMINA A CONTRARRE N° 12/2022

LA CONSOLE

Oggetto: Spedizione dei plichi elettorali in occasione dei REFERENDUM ABROGATIVI del 12 giugno 2022

- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, "Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri" ed in particolare l'art. 86 che prevede in materia di contratti l'applicabilità delle norme dell'ordinamento nazionale ove compatibili con la legge e la situazione locale;
- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Considerato** che l'articolo 12, comma 3 della Legge 459/2001 (Legge sul voto all'estero), l'articolo 14, commi 5 e 6 del D.P.R. 104/2003 (regolamento di attuazione della Legge sul voto all'estero) e le istruzioni ministeriali di cui al messaggio prot. MAE0042047 del 15 marzo 2022, prevedono che gli uffici consolari all'estero inviino i plichi elettorali agli elettori con "il sistema postale più affidabile" dello Stato estero nel quale risiedono gli elettori stessi;
- Considerato** che la Legge 459/2001 prevede che i plichi contenenti le schede votate debbano essere inviati da ogni singolo elettore, via posta, all'ufficio consolare entro scadenze tassative previste dalla Legge stessa;
- Visto** il Postgesetz del 22 dicembre 1997 e ss.mm.ii., in particolare il § 5 sull'obbligo di autorizzazione per gli operatori postali in Germania, il § 11 sulla fornitura del servizio universale (con caratteristiche di accessibilità, economicità e capillarità sul territorio), il § 51 sull'identificazione di Deutsche Post AG come unico operatore onerato del servizio universale, anche se non più in via necessariamente esclusiva a decorrere dal 31 dicembre 2002;
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n. 54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri";
- Visto** il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero";

- Vista** la direttiva n. 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici che abroga la direttiva 2004/18/CE, in particolare l'art. 40 sulle consultazioni preliminari di mercato e l'art. 32, par. 2, lett. b) e c), n. ii) sulle procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando di gara quando "la concorrenza è assente per motivi tecnici", nonché per ragioni di somma urgenza.
- Considerata** l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- Visto** il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'articolo 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;
- Considerato** che, in data 6 aprile 2022 sono stati emanati i D.P.R. (pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 82 del 7 aprile 2022) che hanno fissato le operazioni di voto per i 5 referendum abrogativi del 2022 per la data del 12 giugno 2022;
- Considerato** che l'articolo 12 della Legge 459/2001 prevede che i plichi contenenti il materiale elettorale debbano essere inviati agli elettori non più tardi di 18 giorni prima del giorno fissato per il voto in Italia;
- Considerato** che, nel caso dei referendum abrogativi 2022, il termine ultimo per la spedizione dei plichi elettorali cade il 25 maggio;
- Visto** quanto previsto dall'art. 63 comma 2 lettera c) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e considerata l'urgenza e l'interesse primario di assicurare il regolare svolgimento delle operazioni elettorali, garantendo i diritti politici dei cittadini, quindi facendo votare gli elettori all'estero, incompatibile con i tempi previsti per la procedura di gara;
- Considerato** che, tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario provvedere ad affidare l'incarico per la spedizione di tutto il materiale elettorale (plichi completi) per consentire ai cittadini residenti in questa circoscrizione consolare l'esercizio del voto, in occasione dei prossimi Referendum Abrogativi fissati per il 12 giugno 2022;
- Considerato** che, sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato di riferimento in loco, quali emergono dal complesso degli elementi qui comunque disponibili, il valore stimato dell'appalto per l'invio, lo smistamento, il recapito, dei plichi elettorali agli elettori italiani nella circoscrizione consolare ammonta ad un massimo di Euro 75.000 (ottantamila) al netto delle imposte indirette;
- Considerato** che, in data 8 aprile 2022, il Consolato di Friburgo ha preventivamente pubblicato sul proprio sito internet (sezione "amministrazione trasparente – bandi di gara e contratti") un avviso esplorativo per la stipula di un contratto di spedizione di plichi elettorali per il referendum 2022, invitando eventuali operatori del settore a manifestare il proprio interesse a essere invitati a formulare offerte;
- Considerato** che, nessun operatore di spedizione ha manifestato a questo Consolato il proprio interesse a seguito della pubblicazione.

- Considerato** che l'azienda REGIO PACK EGON MEYER GmbH ha offerto disponibilità ad offrire il servizio, avendo un contratto già esistente con la Deutsche Post AG.
- Considerato** che questo Consolato non ha in essere alcun contratto con la Deutsche Post AG e risulta impossibile, viste le tempistiche ristrette, provvedere ora alla stipula di un contratto per i prossimi Referendum Abrogativi del 12 giugno 2022, in quanto la Deutsche Post AG richiede delle tempistiche minime di tre mesi.
- Considerato** che la Deutsche Post AG - in quanto soggetto onerato degli obblighi di servizio universale - è in grado di offrire il servizio richiesto con le dovute garanzie di abbordabilità, tempestività, accessibilità e capillarità geografica, sulla base della residenza dei 48.000 elettori stimati nella Circoscrizione del Consolato d'Italia a Friburgo;
- Considerato** che la Deutsche Post AG risulta, inoltre, l'unica società che può assicurare la presenza di uffici postali e di cassette/buche postali posizionate in luoghi pubblici in tutti i quartieri dei centri abitati della Germania (anche nei centri abitati minori), ai fini dell'invio, da parte degli elettori, dei plichi contenenti le schede votate in maniera universale, capillare, tempestiva;
- Considerato** che, alla luce di quanto sopra esposto, non sussisterebbero né i tempi minimi necessari, né l'utilità per esperire una procedura negoziata ad inviti plurimi o una procedura di gara aperta, alla luce del fatto che l'appalto dovrebbe comunque essere attribuito al servizio postale "più affidabile", l'unico che fornisce un servizio postale con caratteristiche di universalità;
- Considerato** che, in esito alla predetta indagine informale di mercato ai sensi dell'art. 40 della Direttiva n. 2014/24/UE, rinviata dall'art. 2, comma 1 del D.M. n. 192/2017 e alla data di scadenza dell'avviso pubblicato sul sito del Consolato, 12/04/2022 ore 12.00, nessun operatore oltre EGON MEYER GmbH, avente sede alla Schloßmattenstraße 29, D-79268, Bötzingen, Germania, ha risposto alla richiesta di manifestazione di interesse suindicata;
- Ritenuto** che, sulla base del combinato disposto dell'articolo 10, comma 3, del D.M. n. 192 del 2017 e dell'articolo 63, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 50 del 2016, al fine di poter assicurare l'esercizio del diritto di voto costituzionalmente garantito rispettando le scadenze tassative previste dalla legge per l'invio dei plichi, il Consolato si trova in caso di "estrema urgenza", derivante da eventi imprevedibili da esso e ad esso non imputabili. Il quale caso giustifica l'affidamento diretto al solo operatore individuato a seguito dell'indagine informale di mercato condotta.
- Considerato** che la REGIO PACK EGON MEYER GmbH ha comunicato a questo Consolato un preventivo di massima di 75,000 euro per l'invio dei plichi elettorali;
- Tenuto conto** dell'assenza di manifestazioni di interesse da parte di altri operatori di spedizione e che non è stato rinvenuto altro interlocutore sul mercato che risponda parimenti e nel contempo a tutte le esigenze sopra descritte;

Considerato che, alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene inevitabile e necessario affidare l'appalto per i servizi postali ai fini delle operazioni di voto per i referendum abrogativi 2022 alla società REGIO PACK EGON MEYER GmbH, unico operatore che ha manifestato interesse e che ha un contratto in essere con la Deutsche Post;

Considerato che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della sede per le spese elettorali;

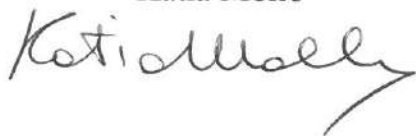
Visto il CIG Codice identificativo di gara

DETERMINA

1. di avviare una procedura per l'acquisizione del servizio di spedizione del materiale elettorale in occasione dei Referendum abrogativi del 12 giugno 2022 mediante affidamento diretto a REGIO PACK EGON MEYER, autorizzando un importo massimo di spesa di Euro 75.000;
2. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al Cap. 1613 Tit. II.04.03 (Spese per consultazioni elettorali e referendarie) del bilancio di sede;
3. di subordinare la stipula del contratto alla conferma da parte del Ministero degli esteri e della cooperazione internazionale di fondi sufficienti per finanziare i costi delle operazioni di voto.
4. di nominare quale responsabile unico del procedimento il Vice Commissario Amministrativo Consolare e Sociale, Dott.ssa Katia Mollo, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi;
5. di disporre la pubblicazione del presente documento sull'albo del Consolato d'Italia a Friburgo.
- 6.

Friburgo in Brisgovia, li 27 aprile 2022

Il responsabile unico del procedimento
Vice Commissario amministrativo
Consolare e Sociale
Katia Mollo



La Console

Francesca Toninato
